

Pinzolo. Dopo l'esposto dell'urbanista Forrer, replica del sindaco

Incarico senza ombre

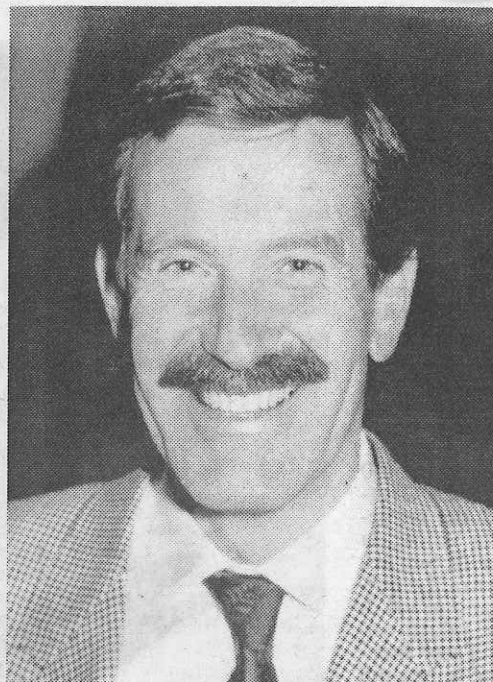
Prg, Mancina difende la scelta di Siligardi

MAURO Mancina, sindaco di Pinzolo, non è particolarmente scosso dall'esposto alla Procura e al Garante per il libero mercato presentato dall'urbanista Fulvio Forrer. Quest'ultimo contesta l'affidamento della stesura del nuovo Piano Regolatore all'architetto Enzo Siligardi senza aver tenuto in considerazione l'offerta dell'urbanista Emanuele Bernardi. Offerta che - sostiene Forrer - sarebbe costata molto meno al Comune. Mauro Mancina respinge l'accusa e spiega le ragioni della scelta di Siligardi. «La giunta giunta comunale - dice - può incaricare un professionista sia con rapporto diretto che con una trattativa privata previo confronto concorrenziale. Noi abbiamo scelto la seconda strada».

In piena autonomia - precisa Mancina - proprio come suggerisce la normativa in essere, sono stati invitati alla trattativa privata professionisti di fiducia, ritenuti più idonei a progettare e realizzare il programma urbanistico del Comune. «Con loro - continua il sindaco - abbiamo dialogato a lungo, discusso ed esaminato le linee guida da adottare, e, dopo aver riflettuto sulle diverse proposte, ci siamo orientati sull'architetto Siligardi. Professionalità ed esperienza, in termini specifici oltretutto in termini generali, e conoscenza dettagliata delle problematiche riferite al nostro territorio sono il biglietto da visita di Siligardi: una garanzia per noi. Inoltre la sua preparazione e l'esperienza, acquisita anche in lo-

co, ce lo hanno fatto considerare più che qualificato ad affrontare il delicato incarico della stesura del nostro Piano regolatore».

Il primo cittadino riassume anche i dubbi sorti all'interno della giunta quando si esaminò l'opportunità di dare l'incarico ad un urbanista. Ed evidenzia i rischi che si sarebbero corsi, non ultimo quello dell'annullamento del Piano regolatore. Mancina fa notare come questo fatto sia puntualmente capitato a Roncone. «Cosa ci avrebbe detto la gente se ci fosse capitata addosso una tegola del genere - insiste - data l'urgenza che avevamo di procedere per i ritardi accumulati in passato?». Poi sottolinea ancora: «Se avessimo affidato l'incarico ad un dottore



Il sindaco di Pinzolo Mancina respinge le critiche di Forrer sul Prg del paese

in urbanistica ora, per effetto della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di Trento, ci troveremmo bloccati nella nostra pianificazione sino alla sentenza del Consiglio di Stato, che potrebbe arrivare dopo qualche anno. Tuttavia, per buona pace di chi, forse solo in termini pretestuosi, ha a cuore il risparmio e l'economicità nel gestire la cosa

«Carte in regola e piena garanzia di trasparenza»

pubblica, principio attorno al quale spesso si fa demagogia, sarà certamente cura di quest'amministrazione salvare quello che di buono da altri è stato fatto». Il riferimento è alla mancata riconferma del professor Vittorini, cui era stata affidata la redazione del Prg dall'amministrazione Binelli. Il tecnico romano ha ottenuto l'incarico di stendere il Prg di Ragoli, e Ragoli è proprietario di buona parte di Madonna di Campiglio.

I costi per la stesura di un piano intercomunale sono sostenuti all'80 per cento dalla Provincia. Ed a tale sovvenzione Pinzolo ha rinunciato. Altro problema dunque. Quali sono le ragioni? Perché non si è voluto affidare il Prg due tecnici insieme? Se Vittorini non va bene agli attuali amministratori di Pinzolo, non possono tuttavia ignorare di dover far i conti con lui e con le sue idee per quanto riguarda Madonna di Campiglio. Mancina giustifica la propria scelta con i tempi. Ragoli a giugno non sarebbe stato ancora pronto per l'affido dell'incarico. Mentre Pinzolo aveva fretta.

Giuseppe Ciaghi